



Allegato A

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN SCIENZE LINGUISTICHE, FILOLOGICO- LETTERARIE E POLITICO-SOCIALI

XXXIX CICLO - A.A. 2023/2024

(emanato con Decreto Rettorale n. ____ del _____)

Scadenza: entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2023

ART. 1 – INDIZIONE

È indetto il bando di selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato di Ricerca in *Scienze linguistiche, filologico- letterarie e politico-sociali*, XXXIX ciclo - A.A. 2023/2024, con sede amministrativa presso l'Università per Stranieri di Perugia.

Il Corso ha durata di tre anni e prevede n. 9 posti, di cui n. 6 posti con borsa di studio con finanziamento di Ateneo e n. 3 posti con Borsa PNRR a tematica vincolata cofinanziati a valere sulle risorse del DM 118/2023 (Borse di dottorato di ricerca PNRR - Inv. 4.1).

Il Corso è articolato in tre curricula:

1. Linguistica e didattica delle lingue,
2. Filologia, letteratura e arti italiane,
3. Diplomazia e cooperazione internazionale.

I posti disponibili per ciascuno dei tre curricula sono di seguito specificati:

Curriculum 1 - Linguistica e didattica delle lingue

Aree CUN interessate: 10 - Scienze dell'antichità, filologico - letterarie e storico - artistiche;

POSTI DISPONIBILI N. 3 di cui:

- N. 2 BORSE STANDARD FINANZIATE CON FONDI DI ATENEO A TEMA LIBERO
 - N. 1 BORSA A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATA CON RISORSE DEL PNRR – DM 118/23 - (Borsa di dottorato di ricerca PNRR - Inv. 4.1)
- Tematica di ricerca: "Le glottotecnologie per l'Italiano L2/LS: strumenti, risorse, banche dati e repertori digitali per la ricerca e la didattica"

Curriculum 2 – Filologia, Letteratura e Arti italiane

Aree CUN interessate: 10 - Scienze dell'antichità, filologico - letterarie e storico - artistiche.

POSTI DISPONIBILI N. 3 di cui:

- N. 3 BORSE STANDARD FINANZIATE CON FONDI DI ATENEO A TEMA LIBERO

Curriculum 3 - Diplomazia e cooperazione internazionale

Aree CUN interessate: 14 - Scienze politiche e sociali; 12 - Scienze giuridiche; 11 - Scienze storiche,

filosofiche, pedagogiche e psicologiche, 10 - Scienze dell'antichità, filologico - letterarie e storico - artistiche.

POSTI DISPONIBILI N. 3 di cui:

- N. 1 BORSA STANDARD FINANZIATA CON FONDI DI ATENEO A TEMA LIBERO
- N. 1 BORSA A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATA CON RISORSE DEL PNRR – DM 118/23 - (Borsa di dottorato di ricerca PNRR - Inv. 4.1)
Tematica di ricerca: "Country Branding e valorizzazione nazionale e internazionale del Sistema Italia"
- N. 1 BORSA A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATA CON RISORSE DEL PNRR – DM 118/23 - (Borsa di dottorato di ricerca PNRR - Inv. 4.1)
Tematica di ricerca: "La sport diplomacy nelle relazioni internazionali"

Il Corso di Dottorato inizierà indicativamente nel mese di novembre 2023.

Qualora il numero di idonei non sia sufficiente a coprire il numero di borse assegnate ad uno specifico *curriculum*, le borse rimanenti saranno assegnate ai/alle candidati/e risultati/e idonei/e nelle graduatorie degli altri *curricula*, sulla base del punteggio più alto ottenuto, ad esclusione delle Borse a tema vincolato con fondi PNRR di cui al D.M. n. 118/2023.

Il numero dei posti con borsa di studio potrà essere aumentato a seguito di ulteriori finanziamenti da Enti esterni, pubblici o privati, ottenuti sia attraverso bandi competitivi che tramite accordi. In questi casi, laddove i nuovi finanziamenti siano vincolati a tematiche e progetti specifici, l'Università si riserva di ricorrere a nuove procedure selettive.

ART. 2 - BORSE A TEMATICA VINCOLATA FINANZIATE SU FONDI PNRR - D.M. 118/2023

Il Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023 n. 118 ha decretato l'assegnazione di risorse a valere sui fondi PNRR nell'ambito dell'iniziativa NextGenerationEU per l'ammissione ai corsi di dottorato del XXXIX ciclo, attivi ed accreditati ai sensi del D.M. 226/2021.

I progetti di ricerca dovranno essere:

- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
- b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento nei termini stabiliti dal Piano;
- c) conformi al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici predisposti dalla Commissione europea (Comunicazione della Commissione europea 2021/C58/01);
- d) idonei ad affrontare e colmare le disuguaglianze di genere;
- e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

L'Università per Stranieri di Perugia, in attuazione del Decreto Ministeriale del 2 marzo 2023, n. 118, a valere sul PNRR, Missione 4, componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all'Università" - Investimento 4.1 "*PNRR generici*" bandisce n. 3 borse di studio a tematica vincolata, finanziate dall'Unione Europea – NextGenerationEU per la frequenza del Corso di dottorato del XXXIX ciclo, attivo ed accreditato ai sensi del D.M. 226/2021.

Le tre borse di dottorato finanziate a valere sulle risorse PNRR di cui al DM 118/2023 verteranno sulle seguenti tematiche vincolate:

1. Borsa PNRR D.M. 118/23 a tematica vincolata nell'ambito del curriculum in Linguistica e Didattica della lingua

Tematica di ricerca: Le glottotecnologie per l'Italiano L2/LS: strumenti, risorse, banche dati e repertori digitali per la ricerca e la didattica

Descrizione:

In coerenza con gli obiettivi del PNRR, in considerazione del ruolo cruciale che le glottotecnologie possono svolgere per rendere l'apprendimento e la diffusione dell'italiano L2 accessibili e inclusivi, si prevede un percorso di ricerca sulla "sostenibilità e didattica digitale delle lingue", con la creazione, attraverso le tecnologie, di specifici MOOC e SPOC, di banche dati e di applicazioni per apprendenti stranieri finalizzati all'acquisizione del lessico specialistico del Made in Italy (p.e., moda, arte, enogastronomia, ecc.).

Nello specifico, la ricerca mira a esplorare le potenzialità delle glottotecnologie per l'Italiano L2/LS, attraverso l'identificazione, lo studio e la creazione di strumenti, risorse, banche dati e repertori digitali funzionali alla ricerca e alla didattica dell'Italiano L2/LS, con particolare riferimento all'Italiano accademico specifico e ai linguaggi settoriali propri della sfera del Made in Italy.

A tale proposito, tra i vari strumenti realizzati nell'ambito del progetto, sarà prevista la creazione di un repertorio sui lessici del Made in Italy di ieri e di oggi, come strumento per l'insegnamento della lingua italiana in Italia e nel mondo, e per la costruzione di itinerari culturali, in considerazione del rapporto imprescindibile tra lingua e cultura.

Il percorso intende promuovere lo sviluppo di nuove competenze professionali legate alla didattica dell'Italiano L2/LS nel mondo, valorizzando le risorse, gli strumenti e i repertori digitali, come elementi strumentali e funzionali alla costruzione di percorsi formativi efficaci e innovativi.

La borsa risponde alla Missione 4 Componente 1 nonché alla Missione 1 del PNRR (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura).

2. Borsa PNRR D.M. 118/23 a tematica vincolata nell'ambito del curriculum in Diplomazia e cooperazione internazionale

Tematica di ricerca: Country Branding e valorizzazione nazionale e internazionale del Sistema Italia

Descrizione:

La centralità delle risorse materiali e immateriali di un Paese è sempre più riconosciuta ed è oggetto di crescente attenzione da parte della letteratura scientifica. In particolare, vi è un interesse a comprendere come la valorizzazione del patrimonio turistico e culturale possa contribuire alla crescita e alla valorizzazione del sistema Paese. La comprensione di tale processo assume rilevanza strategica soprattutto per quei Paesi, tra i quali l'Italia, impegnati in un processo di transizione all'interno del PNRR.

La borsa di dottorato è dedicata allo studio, in prospettiva storica, del ruolo che il patrimonio turistico e culturale, e più in generale le risorse materiali e immateriali, svolgono nel consolidamento del "sistema Italia" e della sua proiezione internazionale. Il percorso prevede anche l'analisi del modo in cui tale patrimonio contribuisce alla creazione di un "brand nazionale" a cui si accorda la definizione dell'immagine e della reputazione internazionale del Paese, rafforzandone al contempo la capacità di attrazione di investimenti esteri.

Lo studio prevede l'individuazione di una o più risorse materiali e immateriali del sistema Paese da analizzare in prospettiva storica, con la possibilità di adottare anche una prospettiva comparata.

La borsa di dottorato intende formare nuove competenze scientifiche e professionali seguendo gli indirizzi indicati dal PNRR, in particolare con riferimento alla missione M1C3 su Turismo e Cultura (Missione 1, componente 3, Turismo e cultura 4.0, e la componente 3.1, Patrimonio culturale per la prossima generazione).

3. Borsa PNRR D.M. 1118/23 a tematica vincolata nell'ambito del curriculum in Diplomazia e cooperazione internazionale

Tematica di ricerca: La sport diplomacy nelle relazioni internazionali

Descrizione:

Sin dai tempi delle prime Olimpiadi nell'Antica Grecia, passando per eventi più recenti quali la "ping pong diplomacy" tra USA e Repubblica Popolare Cinese o la "cricket diplomacy" tra India e Pakistan, lo sport ha sempre ricoperto un ruolo di spicco nelle relazioni internazionali.

Il percorso è dedicato alla ricerca e all'analisi di vari temi nel più ampio ambito della "sport diplomacy", quali lo sport inteso come strumento di risoluzione di conflitti e di peace-building, il ruolo dei grandi eventi sportivi nel contesto delle relazioni diplomatiche bilaterali e multilaterali, lo sport come strumento di diplomazia culturale, l'impatto dello sport sulla public diplomacy e sul soft power, la governance internazionale dello sport e la sua influenza sulle relazioni internazionali, lo sport come acceleratore del cambiamento sociale, le dinamiche di genere nel contesto della sport diplomacy, il ruolo degli attori non statali nella sport diplomacy, nazionalismo, sport e diplomazia.

La borsa di dottorato intende formare nuove competenze scientifiche e professionali seguendo gli indirizzi indicati dal PNRR, in particolare con riferimento alla missione M1C3 su Turismo e Cultura (Missione 1, componente 3, Turismo e cultura, Patrimonio culturale per la prossima generazione).

Le borse di studio a tema vincolato sulle tematiche indicate prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso.

Si precisa che nell'ipotesi in cui il MUR non dovesse corrispondere il finanziamento per la copertura delle borse di dottorato a tematica vincolata D.M. n. 118/23, l'Ateneo procederà al finanziamento delle stesse mediante fondi propri.

ART. 3 – REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione al Corso di Dottorato, di cui al precedente articolo, senza limiti di sesso, di età e di cittadinanza, coloro che, entro la data di scadenza del presente bando, sono in possesso di uno dei seguenti titoli:

- a) Diploma di laurea vecchio ordinamento (ante D.M. 509/99);
- b) Diploma di laurea specialistica (D.M. 509/99) o di laurea magistrale (D.M. 270/04);
- c) titolo di studio equiparato ai titoli di cui alle lettere precedenti, o titoli accademici di secondo livello rilasciati da istituzioni facenti parte del comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale);
- d) analogo titolo accademico conseguito all'estero presso un'istituzione accademica ufficialmente riconosciuta (Master's degree o equivalente), valutato idoneo dalla commissione giudicatrice ai soli fini dell'accesso al Corso di Dottorato. Tale titolo deve essere comparabile al titolo di Laurea Magistrale per livello e deve essere valido per l'iscrizione ad un corso accademico analogo al Dottorato di Ricerca nel Paese di provenienza.

I candidati/le candidate in attesa del conseguimento del titolo accademico italiano o estero possono presentare domanda sotto condizione purché il titolo venga conseguito entro la data del 31 ottobre 2023. In caso di mancato conseguimento del titolo entro la scadenza indicata, si decade dall'ammissione al corso.

In caso di esito positivo della selezione, i/le candidati/e laureandi sono tenuti a comunicare all'Ateneo l'avvenuto conseguimento del titolo, indicando la data e il relativo voto, tempestivamente, e comunque entro e non oltre il 31 ottobre 2023, trasmettendo la dichiarazione sostitutiva di certificazione comprovante il conseguimento del titolo al Servizio Interdipartimentale Ricerca Nazionale e Internazionale (tramite e-mail agli indirizzi dottorato@unistrapg.it e protocollo@pec.unistrapg.it), a pena di decadenza.

I candidati/le candidate potranno fare domanda per uno solo dei tre *curricula* del corso.

Chi abbia già usufruito, anche parzialmente, di una borsa per la frequenza di un corso di dottorato di ricerca in Italia non può beneficiare di un'ulteriore borsa di studio di dottorato. In tal caso non sarà possibile candidarsi

per una borsa PNRR D.M. 118/23.

I candidati/le candidate con titolo italiano conseguito o da conseguire sono tenuti/e a compilare la specifica sezione nella procedura online PICA come di seguito specificato:

- Se il Titolo è stato conseguito, il/la candidato/a è tenuto ad autocertificare le seguenti informazioni: tipo di laurea, Università, denominazione del Titolo di Studio, data effettiva di conseguimento titolo, voto, durata in anni del corso di studi.
- Se il Titolo non è stato ancora conseguito, il/la laureando/a è tenuto ad autocertificare le seguenti informazioni: tipo di laurea, Università, denominazione del titolo di Studio in corso di conseguimento, data presunta di conseguimento titolo, durata in anni del corso di studi, crediti conseguiti/CFU totali.

I candidati/le candidate con titolo estero conseguito o da conseguire sono tenuti/e a compilare la specifica sezione nella procedura online PICA e allegare i documenti eventualmente richiesti, come di seguito specificato:

- Se il titolo di studio conseguito all'estero è stato riconosciuto equipollente a un titolo di secondo livello italiano dai competenti organi accademici di università italiane, è necessario indicare la denominazione dell'Università, la data e gli estremi del provvedimento con il quale è stata dichiarata l'equipollenza.
- Se il titolo di studio conseguito all'estero non è stato ancora riconosciuto equipollente, i candidati/le candidate saranno ammessi/e con riserva alla procedura selettiva e devono richiedere, nella domanda on line, la valutazione dei titoli posseduti. Ai fini della richiesta di equipollenza alla Commissione Giudicatrice per l'accesso alla selezione, i candidati/le candidate sono tenuti/e ad allegare alla domanda on line PICA copia del diploma accademico posseduto necessario per l'accesso al Dottorato di Ricerca, accompagnata dall'elenco degli esami sostenuti con relativi crediti e voti (Transcript of Records) e, se disponibile, dal Diploma Supplement e/o dalla Dichiarazione di valore in loco del Titolo di Studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese in cui è stato conseguito il titolo posseduto.
- Se il titolo di studio estero è ancora da conseguire, affinché la Commissione possa effettuare la valutazione dell'idoneità del titolo in corso di conseguimento ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva con riserva, è necessario allegare il certificato di iscrizione con l'elenco degli esami previsti e degli esami sostenuti con relativi crediti e voti, contenente altresì l'indicazione della data presunta di conseguimento del titolo.

In caso di titolo estero conseguito o da conseguire, se il percorso universitario si articola in primo e secondo livello, alla domanda on line PICA deve essere allegato anche il diploma di laurea di I livello (Bachelor's degree) e l'elenco degli esami sostenuti per il conseguimento del relativo titolo (Academic Transcript of Records of Bachelor's degree).

Sono accettati i certificati in italiano o in inglese, pena l'esclusione dal concorso.

La Commissione procede alla valutazione d'idoneità del titolo estero in base alla documentazione allegata alla domanda di ammissione al concorso. La Commissione può escludere i candidati/le candidate qualora la documentazione presentata non fornisca gli elementi sufficienti per la valutazione.

Tutti i candidati/le candidate sono ammessi/e alla procedura concorsuale con riserva di verifica delle dichiarazioni autocertificate ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i.

L'Università può, in qualunque momento del procedimento, anche successivamente all'avvio del Corso di Dottorato, effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e richiedere l'esibizione dei documenti in originale. L'Amministrazione può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dei candidati/delle candidate dalla procedura concorsuale o la decadenza dall'ammissione al Corso di Dottorato, per difetto dei requisiti prescritti dal presente bando, fatte salve le responsabilità penali derivanti da false

dichiarazioni. Tale provvedimento sarà comunicato all'interessato mediante raccomandata con avviso di ricevimento.

ART. 4 – DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al Corso di dottorato deve essere presentata esclusivamente attraverso l'apposita procedura online disponibile all'interno della piattaforma web PICA (Cineca) all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unistrapg/dottorato39>

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere presentata entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 19 settembre 2023.

Per accedere alla piattaforma PICA e compilare la domanda di ammissione è necessario registrarsi nel sito <https://pica.cineca.it/> (selezionando LOGIN in alto a destra nella pagina e poi NUOVA REGISTRAZIONE - si segnala che non è attivo l'accesso con SPID). Al termine della registrazione il sistema invierà all'indirizzo di posta elettronica inserito una e-mail con le indicazioni necessarie per confermare la registrazione.

La compilazione della domanda può avvenire in una o più sessioni: finché una domanda non è stata presentata (status "in bozza"), essa può essere modificata o integrata.

I candidati/le candidate, una volta completata la domanda, devono firmarla (pena l'inammissibilità) come indicato nella procedura per poterla presentare.

Dopo aver inviato la domanda (status "presentata") non è più possibile effettuare alcuna modifica alla stessa (si segnala di salvare sempre ogni pagina prima di passare alla successiva).

Terminata la procedura di presentazione della domanda i candidati/le candidate riceveranno una email con la conferma dell'avvenuta consegna, nella quale sarà riportato anche il codice identificativo della domanda (ID domanda, da conservare).

Qualora si necessiti di indicazioni tecniche sul funzionamento della procedura, si prega di far riferimento alle Linee guida per la compilazione della domanda pubblicate nella pagina web istituzionale <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> e all'interno della procedura stessa; in caso di problemi in fase di compilazione della domanda è possibile cliccare sul supporto presente in fondo ad ogni pagina della domanda e seguire la procedura guidata per l'apertura del ticket alla consulenza Cineca.

È possibile presentare una sola domanda per il Corso di Dottorato, per un solo curriculum dei tre previsti.

Nella domanda i candidati/le candidate, all'interno del Curriculum di interesse, dovranno specificare per quali borse intendono concorrere, come di seguito dettagliato:

- In caso di domanda di ammissione relativa al Curriculum in Linguistica e didattica delle lingue è possibile presentare fino ad un massimo di due candidature, una per la borsa standard finanziata con fondi di Ateneo, e un'altra per la borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 118/23 "Le glottotecnologie per l'Italiano L2/LS: strumenti, risorse, banche dati e repertori digitali per la ricerca e la didattica".
- In caso di domanda di ammissione relativa al Curriculum in Filologia, Letteratura e Arti italiane è possibile presentare solo una unica candidatura per la borsa standard finanziata con fondi di Ateneo.
- In caso di domanda di ammissione relativa al Curriculum in Diplomazia e cooperazione internazionale è possibile presentare fino ad un massimo di due candidature, una per la borsa standard finanziata con fondi di Ateneo, e un'altra per una delle due borse a tematica vincolata finanziate con risorse del PNRR – D.M. 118/23 (alternativamente):
 - borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 118/23 – "Country Branding e valorizzazione nazionale e internazionale del Sistema Italia",
oppure
 - borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 118/23 – "La sport diplomacy nelle relazioni internazionali".

Non è possibile concorrere a più di una borsa a tema vincolato.

L'opzione di scelta a concorrere anche per una borsa a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante. In caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 118/23, dunque, la candidatura alla borsa standard finanziata con fondi di Ateneo, a tema non vincolato, si considera decaduta.

Inoltre, in caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata finanziata con risorse del PNRR – D.M. 118/23, la rinuncia alla borsa equivale alla rinuncia al Corso di Dottorato.

In caso di mancata idoneità e/o assegnazione di borsa a tematica vincolata, la candidatura rimane valida per la borsa standard finanziata con fondi di Ateneo, a tema non vincolato.

Alla domanda di ammissione dovranno essere allegati tutti i titoli richiesti dal bando, e un documento di identità valido.

Saranno valutati esclusivamente i titoli posseduti alla data di scadenza del Bando.

Tutta la documentazione deve essere allegata in formato PDF (dimensione massima 30 Mb per ciascun allegato) all'interno della procedura online PICA attraverso la funzione "Upload".

In particolare, dovrà essere allegata alla domanda la seguente documentazione:

- Titolo di studio (Certificati o Autocertificazioni) oppure, in caso di titolo non ancora conseguito, certificati o autocertificazioni specificati all'art. 3 del presente Bando;
- Curriculum Vitae et Studiorum (preferibilmente in formato europeo o formato Europass) in italiano o in inglese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.;
- Tesi di laurea (relativa al titolo di accesso al Corso di Dottorato di ricerca), in lingua italiana o inglese, oppure, nel caso di Tesi di Laurea in altra lingua, oltre alla Tesi occorre allegare una breve sintesi in lingua italiana o inglese della medesima, che presenti una lunghezza minima di 3000 caratteri spazi inclusi;
- Progetto/i di ricerca;
- Eventuali pubblicazioni inerenti al Curriculum del Corso di Dottorato nell'ambito del quale si presenta la domanda;
- Documento di identità in corso di validità.

Il progetto di ricerca, redatto in lingua italiana o in inglese, dovrà essere di estensione massima di 15.000 battute inclusi spazi, abstract e note, ed esclusa bibliografia.

Il Progetto dovrà comprendere:

- abstract (massimo 1.500 caratteri, spazi inclusi),
- stato dell'arte e contestualizzazione della tematica,
- metodologie,
- risultati attesi,
- bibliografia.

Il progetto sarà valutato esclusivamente ai fini dell'ammissione e non costituisce vincolo al progetto di dottorato, ad eccezione delle borse a tematica vincolata PNRR.

È disponibile un fac-simile per la redazione del progetto di ricerca, da non intendersi come vincolante.

Le posizioni a concorso coperte da borse di studio a tema vincolato prevedono obbligatoriamente lo svolgimento dell'attività di ricerca sulla base di uno specifico Progetto, vincolando gli assegnatari allo svolgimento dello stesso. In caso di interesse a borse PNRR D.M. 118/23, è necessario dunque presentare un progetto di ricerca coerente con la tematica vincolata, pena la mancata ammissione alla valutazione della candidatura per la borsa stessa.

Nel caso di candidatura sia per una borsa a tematica libera sia per una borsa a tematica vincolata (comunque all'interno dello stesso curriculum) devono essere presentati e allegati due distinti progetti di ricerca.

Sono valutabili, ai fini del presente concorso, le pubblicazioni scientifiche edite. Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del D. Lgs. n. 660 del 31.8.1945.

Per le pubblicazioni o per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione.

Le pubblicazioni possono essere presentate in formato elettronico (pdf), con indicati l'autore, l'anno di pubblicazione, la casa editrice, la denominazione della Rivista, il codice ISSN o ISBN o ISMN.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni,

o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

La domanda è a tutti gli effetti di legge un'autocertificazione dei dati contenuti in essa e nei documenti allegati, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii..

Al termine della procedura la domanda sarà protocollata a conferma della sua presentazione. I candidati/Le candidate riceveranno all'indirizzo e-mail indicato nella domanda stessa una comunicazione di avvenuta ricezione della domanda di partecipazione con un codice identificativo (ID domanda, da conservare). Tale codice è necessario per l'identificazione di tutti gli esiti pubblicati nella pagina web Dottorato di ricerca in scienze linguistiche, filologico-letterarie e politico-sociali - Università per Stranieri di Perugia <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> .

È responsabilità dei candidati/delle candidate verificare la corretta conclusione della procedura e il corretto caricamento di tutti gli allegati.

Non saranno accettate modalità di presentazione della domanda e della documentazione diverse dall'apposita procedura on line Pica. Pertanto, non dovrà essere effettuata alcuna consegna o spedizione del materiale cartaceo o informatico all'Università per Stranieri di Perugia.

Le domande che entro i termini di scadenza non risulteranno correttamente concluse (non inviate, o presentate con una modalità diversa da quanto sopra esposto) non saranno considerate valide ai fini dell'ammissione al concorso.

Non saranno accettati reclami per malfunzionamenti del sistema dovuti a problemi di sovraccarico delle reti informatiche in prossimità della scadenza. Si invitano pertanto i candidati/le candidate a presentare la domanda di partecipazione con adeguato anticipo rispetto alla data di scadenza.

Una volta presentata, la domanda non sarà più modificabile.

Qualora si renda necessario operare rettifiche alla candidatura presentata, è necessario effettuare la procedura di ritiro nella piattaforma online PICA e presentare una nuova domanda.

I candidati/Le candidate con disabilità (DIS) o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)

che intendano richiedere i supporti previsti dalla normativa vigente, dovranno farlo in fase di candidatura, compilando i relativi campi previsti nella piattaforma PICA. La certificazione di disabilità deve essere:

- rilasciata dall'INPS, ai sensi della legge n. 118 del 30 marzo 1971 (invalidità civile);
oppure
- rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per il territorio, ai sensi della legge n. 104/92 e successive modificazioni (certificato di handicap).

Le certificazioni di DSA devono:

- rispondere ai criteri della Consensus Conference del 2011;
- essere rilasciate da strutture del SSN o da enti accreditati in data non anteriore ai 3 anni dalla data di sostenimento del colloquio di ammissione, salvo il caso di certificazioni redatte dopo la maggiore età (art. 3 L. n. 170/2010 e successivo Accordo Stato-Regioni del 24/07/2012).
- essere complete di diagnosi e codici nosografici di riferimento, secondo L. 170/2010.

I candidati/Le candidate con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) residenti in paesi esteri, che intendano usufruire delle misure di cui al comma precedente, devono presentare una certificazione attestante lo stato di disabilità o di DSA rilasciata nel paese di residenza, accompagnata da una traduzione asseverata in lingua italiana o in lingua inglese. Il mancato inserimento *online* della documentazione entro i termini previsti dal presente bando non darà diritto alla fruizione dei supporti richiesti.

ART. 5 – PROVE D'ESAME

L'ammissione al corso è per titoli e prova orale.

Durante la prova orale i candidati/le candidate dovranno esporre il/i progetto/i di ricerca, e in particolare i fondamenti teorici della ricerca e gli strumenti critici e tecnici di cui intendono avvalersi, nonché il possibile impatto della ricerca sull'avanzamento delle conoscenze e delle pratiche. I candidati/Le candidate dovranno inoltre dimostrare di conoscere la bibliografia inerente all'argomento di ricerca.

Nel corso del colloquio saranno inoltre accertati l'attitudine alla ricerca scientifica dei/delle candidati/e, le metodologie di cui intendono avvalersi, la preparazione e i requisiti culturali. Saranno altresì discussi i titoli presentati e sarà verificata la buona conoscenza della lingua inglese.

Nello specifico, per le borse a tema libero e anche per le borse a tema vincolato di cui all'art. 2 del bando, il progetto di ricerca (o i progetti di ricerca nel caso in cui il candidato presenti domanda, all'interno di uno stesso Curriculum, sia per una borsa ordinaria di Ateneo sia per una borsa a tema vincolata PNRR) dovrà insistere nei settori scientifico – disciplinari di seguito specificati:

Curriculum 1 - Linguistica e didattica delle lingue	Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà insistere sui seguenti settori scientifico – disciplinari: L-LIN/01, L-LIN/02, L-FIL-LET/12.
Curriculum 2 – Filologia, letteratura e arti italiane	Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà insistere sui seguenti settori scientifico – disciplinari: L-FIL-LET/10, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/12, L-FIL-LET/13, L-ART/03.
Curriculum 3 - Diplomazia e cooperazione internazionale	Il progetto di ricerca presentato dal candidato dovrà insistere sui seguenti settori scientifico – disciplinari: SPS/02, SPS/04, SPS/06, SPS/07, IUS/21, M-STO/04, L-LIN/07.

Il colloquio telematico si svolgerà tramite la piattaforma Microsoft Teams nei giorni compresi tra il 20 e il 28 settembre 2023.

Nel sito internet dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse> sarà pubblicato un avviso con cui saranno comunicate le modalità di espletamento del colloquio, le date e gli orari di convocazione di ciascun candidato, e ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La mancata reperibilità dei candidati/delle candidate nel giorno e nell'ora di espletamento del colloquio equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Al fine di permettere lo svolgimento del colloquio a distanza, i candidati/le candidate devono fornire nella domanda di ammissione un indirizzo di posta elettronica e un contatto telefonico e garantire l'uso di una telecamera per consentire alla Commissione Giudicatrice l'identificazione e la visualizzazione durante la prova.

Nel giorno e nell'orario stabilito per la prova, i candidati/le candidate dovranno risultare reperibili al contatto fornito e saranno tenuti/e a identificarsi prima che il colloquio abbia inizio, esibendo il medesimo documento di identità già trasmesso come allegato alla domanda.

Il mancato collegamento, l'irreperibilità dei/delle candidati/e nel giorno e nell'orario stabilito o la mancata esibizione del documento di riconoscimento in corso di validità saranno motivo di esclusione dalla procedura selettiva.

Qualora durante lo svolgimento della prova si verificano problemi tecnici di connessione, se tale problema riguarda la connessione di uno o più Commissari, il colloquio è rinviato d'ufficio ad altra data, se il problema riguarda la connessione dei/delle candidati/e, la Commissione può motivatamente rinviare il colloquio ad altra data, nel rispetto dei principi di non discriminazione e di parità di trattamento tra i/le candidati/e.

La mancata presentazione del candidato/della candidata alla prova sarà considerata rinuncia alla selezione.

ART. 6 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SUOI ADEMPIMENTI

La commissione giudicatrice è formata e nominata con Decreto rettorale in conformità alla normativa vigente e in base a quanto stabilito dal Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università per Stranieri di Perugia.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di 100 punti, di cui 20 riservati ai titoli e 80 riservati alla discussione del progetto di ricerca nonché ad un colloquio volto ad accertare l'attitudine del/della candidato/candidata allo svolgimento della ricerca scientifica.

Criteri di valutazione	Valutazione titoli	Punteggio massimo 20 punti
	Voto di laurea	Punteggio massimo 3 punti
	Tesi di laurea relativa al titolo di accesso al Corso di Dottorato di ricerca	Punteggio massimo 7 punti
	Pubblicazioni scientifiche attinenti al curriculum del Corso di Dottorato scelto (allegate alla domanda)	Punteggio massimo 5 punti
	Eventuali altri titoli posseduti	Punteggio massimo 5 punti
	Progetto di Ricerca e discussione	Punteggio massimo 80 punti

Saranno valutati esclusivamente i titoli presentati e posseduti alla data di scadenza del Bando. Il punteggio minimo per l'idoneità è 60/100. Il colloquio si intende superato se i candidati/le candidate ottengono una votazione di almeno 50/80.

La valutazione dei titoli precederà la prova orale; le relative valutazioni saranno rese pubbliche prima di tale prova.

ART. 7 – GRADUATORIE

Espletate le prove del concorso, la commissione compila per ciascuna tipologia di borsa la graduatoria di merito sulla base della somma dei voti riportati da ogni candidato nei titoli e nella prova orale.

Le graduatorie sono distinte per *curriculum* (Linguistica e didattica delle lingue; Filologia, letteratura e arti italiane; Diplomazia e cooperazione internazionale) e per tipologia di posto e borsa (Borsa standard finanziata con fondi Ateneo; Borsa a tematica vincolata finanziata con fondi PNRR D.M. 118/23).

In caso di rinuncia alla borsa di studio, la borsa è assegnata al/alla candidato/a che segue secondo l'ordine della rispettiva graduatoria.

Lo stesso accade in caso di decadenza o esclusione, purché non sia trascorso un mese dall'inizio del corso.

In caso di parità di merito, per l'assegnazione di borse di studio prevale la valutazione della situazione economica, determinata ai sensi della normativa vigente. Nel caso, dunque, in cui le graduatorie dovessero presentare dei parimerito i/le candidati/e interessati/e saranno invitati/e a produrre la suddetta certificazione, entro la data indicata nel Decreto rettorale di approvazione.

Le graduatorie saranno pubblicate sul sito web dell'Università.

I candidati/Le candidate sono ammessi/e al Corso secondo l'ordine della rispettiva graduatoria fino alla

concorrenza dei posti messi a concorso.

Qualora il numero di idonei non sia sufficiente a coprire il numero di borse assegnate ad uno specifico *curriculum*, le borse rimanenti saranno assegnate ai candidati/alle candidate risultati/e idonei/e nelle graduatorie degli altri *curricula*, sulla base del punteggio più alto ottenuto (a esclusione delle Borse a tema vincolato con fondi PNRR di cui al D.M. n. 118/2023, cfr. art. 2).

Qualora i candidati/le candidate abbiano presentato due candidature, una per una borsa ordinaria finanziata con fondi di Ateneo a tema non vincolato e una per una borsa a tematica vincolata PNRR, l'opzione di scelta a concorrere per la posizione a tematica vincolata si configura come scelta prioritaria vincolante.

In caso di assegnazione di borsa a tematica vincolata, dunque, la candidatura alla borsa a tema non vincolato si considera decaduta. L'eventuale rinuncia alla borsa vincolata equivale dunque alla rinuncia al Corso di Dottorato.

In caso di mancata idoneità e/o assegnazione di borsa a tematica vincolata, la candidatura rimane valida per le posizioni ordinarie con borsa di studio non vincolata.

Non saranno inviate comunicazioni personali; la pubblicazione delle graduatorie di merito ha valore di comunicazione ufficiale agli interessati.

ART. 8 – AMMISSIONE AL CORSO E IMMATRICOLAZIONE

Ai fini dell'ammissione al Corso di Dottorato, i candidati/le candidate vincitori/vincitrici dovranno presentare domanda di immatricolazione e rendere le relative dichiarazioni, entro i termini indicati nel Decreto rettorale di pubblicazione delle graduatorie di merito. Non sarà inviata ai vincitori alcuna comunicazione in merito alla scadenza delle immatricolazioni.

Le modalità operative di immatricolazione saranno pubblicate sul sito web di Ateneo – www.unistrapg.it alla pagina:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegni-e-borse>.

Coloro che non provvederanno all'immatricolazione entro i termini fissati e secondo le modalità pubblicate sul sito web di Ateneo saranno considerati/e rinunciatari/e al posto (rinuncia tacita) a tutti gli effetti, e i posti vacanti saranno assegnati a coloro che ricoprono posizione utile nella graduatoria di merito.

I candidati/Le candidate vincitori/vincitrici ammessi/e che devono ancora conseguire il titolo di accesso sono immatricolati/e "con riserva", fermo restando l'obbligo di conseguimento del titolo entro il 31 ottobre 2023, pena la decadenza dall'ammissione al Corso.

L'avvenuto conseguimento del titolo deve essere comunicato, mediante autocertificazione, tempestivamente all'Ateneo entro la data del 31 ottobre 2023, secondo quanto previsto all'art. 3 del Bando.

I vincitori/Le vincitrici con titolo conseguito all'estero dovranno presentare unitamente alla domanda di immatricolazione anche la seguente documentazione, ove non presentata in allegato alla domanda di partecipazione al concorso:

1. titoli conseguiti al di fuori dell'Unione Europea: Dichiarazione di valore in loco del Titolo di Studio rilasciata dalla rappresentanza diplomatico-consolare italiana nel paese in cui è stato conseguito il titolo posseduto;
2. titoli conseguiti in Paesi dell'Unione Europea: Diploma Supplement in inglese.

I candidati/Le candidate in possesso del titolo estero saranno esclusi dal corso di dottorato con l'obbligo di restituire le rate di borsa di studio indebitamente percepite, qualora il titolo prodotto non risultasse conforme ai requisiti richiesti dal presente bando.

ART. 9 – BORSE DI STUDIO

L'importo della borsa di studio è di €. 16.243,00 annui al lordo degli oneri previdenziali a carico del borsista, incrementato nella misura del 50 per cento per un periodo complessivamente non superiore a 12 mesi se il dottorando/la dottoranda è autorizzato/a dal Collegio dei docenti a svolgere attività di ricerca all'estero. Tale periodo può essere esteso fino ad un massimo complessivo di 18 mesi per i dottorati in co-tutela con soggetti esteri.

La borsa di dottorato è erogata in rate mensili posticipate, ha durata annuale ed è rinnovata annualmente per la durata del corso a condizione che il dottorando/la dottoranda sia stato/a ammesso/a dal Collegio dei docenti all'anno successivo.

A decorrere dal primo anno a ciascun/a dottorando/dottoranda iscritto/a è assicurato un budget per attività di ricerca in Italia e all'estero di importo pari al 10 per cento dell'importo annuo lordo della borsa.

La borsa di studio è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'art. 2, comma 26 della legge 8 agosto 1995 n. 335 e successive modificazioni, nella misura di due terzi a carico dell'amministrazione e un terzo a carico del/della borsista. Il/La borsista ha l'onere di effettuare l'iscrizione alla gestione separata INPS.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando/della dottoranda.

Non può beneficiare di borsa di studio di dottorato chi ne abbia fruito in precedenza anche parzialmente.

Relativamente alle borse di dottorato finanziate nell'ambito dei bandi del PNRR (D.M. 118/2023) tutti i posti devono essere coperti con borsa (non rinunciabile), come previsto dal D.M. 301/2022 al par. 3.3 lett. e).

Inoltre i dottorandi/le dottorande beneficiari/ie di tali borse di studio sono tenuti/e a svolgere il progetto finanziato.

ART. 10 – TASSA REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

A norma della Legge 210 del 3 luglio 1998, dell'art. 13 del Regolamento di disciplina dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Ateneo, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", comma 262 e della Deliberazione della Giunta Regionale dell'Umbria n. 923 del 23.07.2012, i dottorandi/le dottorande, con o senza borsa, sono tenuti/e al pagamento della sola tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad € 140,00.

Il contributo deve essere versato tramite PagoPA all'atto dell'immatricolazione.

ART. 11 – OBBLIGHI DEI/DELLE DOTTORANDI/DOTTORANDE

I dottorandi/Le dottorande hanno l'obbligo di frequentare il corso di dottorato e di compiere continuamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine, secondo le modalità che saranno fissate dal Collegio dei Docenti.

L'onere di provvedere alla copertura assicurativa per infortuni e per responsabilità civile per l'intera durata del corso è a carico dell'Università.

Ai dipendenti pubblici iscritti ai corsi di dottorato si applica quanto previsto dall'art. 2, comma 1, della Legge 476 del 13.08.1984; dall'art. 52, comma 57, Legge n. 448 del 28.12.2001 e dall'art. 19, Legge 240 del 30.12.2010.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti. Tali attività esterne, occasionali e di breve durata, non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Per tutta la durata del corso è vietato lo svolgimento di prestazioni di lavoro a tempo indeterminato.

La maternità e le assenze per grave e documentata malattia possono comportare la sospensione del corso,

previa deliberazione del Collegio dei docenti. In caso di sospensione di durata superiore a trenta giorni, sarà sospesa l'erogazione della borsa di studio, che riprenderà al termine della sospensione.

Nel caso di assenza ingiustificata o di inadempimento degli obblighi, il Collegio dei docenti potrà proporre con propria delibera l'esclusione del/della dottorando/dottoranda dal corso. In tal caso il dottorando/la dottoranda è obbligato/a alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca possono svolgere limitata attività didattica rivolta agli studenti dei corsi di laurea, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, d'intesa con i Dipartimenti e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente.

In aggiunta agli obblighi previsti contenuti nel Regolamento d'Ateneo in materia di dottorato di ricerca, come richiesto dal D.M. 118/2023, i dottorandi/le dottorande vincitori/vincitrici di borsa di studio ex D.M. 118/2023 dovranno impegnarsi all'atto dell'immatricolazione a:

- produrre con cadenza semestrale un report recante l'indicazione dell'impegno temporale e una sintesi delle principali attività svolte, dichiarando altresì che sono conformi al principio di "non arrecare danno significativo all'ambiente". La rendicontazione avverrà attraverso l'apposita piattaforma on-line (<https://dottorati.mur.gov.it>) e utilizzando la modulistica ivi presente;
- effettuare i previsti periodi di studio e di ricerca obbligatori all'estero, da un minimo di sei (6) fino a un massimo di dodici (12) mesi nell'arco del triennio;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione che il Programma è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU, riportando nella documentazione l'emblema dell'Unione europea;
- rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

Il vincitore/La vincitrice di posto con borsa di studio finanziata a valere sui fondi del PNRR DM118/2023, che sia dipendente pubblico o lo divenga nel corso degli studi dottorali, è tenuto a presentare domanda all'Ente di appartenenza per essere collocato in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso. Qualora non ottenga il predetto congedo senza assegni, non potrà immatricolarsi o proseguire il corso di studi".

La revoca della borsa è prevista nei seguenti casi:

- a) realizzazione del percorso di dottorato in maniera difforme rispetto al progetto ammesso al finanziamento, ove non sia stata preventivamente richiesta e successivamente concessa la necessaria autorizzazione da parte del MUR;
- b) mancato svolgimento del periodo minimo di studio e ricerca all'estero. L'Università per Stranieri di Perugia potrà rivalersi sul beneficiario per la restituzione degli importi percepiti.

ART. 12 – CONSEGUIMENTO TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph.D.") è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta.

La commissione giudicatrice dell'esame finale sarà formata e nominata ai sensi della normativa vigente e del Regolamento di Ateneo di disciplina dei corsi di Dottorato di Ricerca.

ART. 13 – ACCORDI INTERNAZIONALI DI TESI DI DOTTORATO IN COTUTELA

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di co-tutela, da perfezionare di norma entro il 1° anno di corso, stipulato dall'Università per Stranieri di Perugia con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta sotto la direzione comune di due direttori di tesi, uno per ciascuna delle due istituzioni.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture, sulla base delle procedure stabilite dagli Atenei partner e in conformità con quanto specificatamente disciplinato

nell'Accordo.

ART.14 – INCOMPATIBILITÀ

L'iscrizione al corso di dottorato di ricerca è incompatibile con l'iscrizione ad altro corso di dottorato - al di fuori dei casi di co-tutela di tesi - e a un corso di laurea o di laurea magistrale a frequenza obbligatoria.

È consentita l'iscrizione contemporanea a un corso di dottorato di ricerca e a un corso di laurea o di laurea magistrale a frequenza non obbligatoria.

La contemporanea iscrizione a un corso di dottorato di ricerca e a un master è subordinata alla valutazione positiva dei rispettivi Organi di governo, previa verifica della sussistenza delle condizioni per l'acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi formativi di ciascun percorso.

ART.15 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento:

dott.ssa Paola Tricoli, responsabile del Servizio interdipartimentale Ricerca nazionale e internazionale.

e-mail: dottorato@unistrapg.it; telefono 0755746351.

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679 del 2016 in materia di protezione dei dati personali forniti e in attuazione del D. Lgs. N. 101 del 10.08.2018, i dati personali forniti dai candidati saranno trattati dall'Università per Stranieri di Perugia per le finalità di gestione della procedura selettiva di cui al presente bando.

L'informativa completa riguardante la modalità di trattamento dei dati forniti e l'indicazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) è visionabile all'indirizzo: <https://www.unistrapg.it/node/4947>

ART. 17 – NORME DI RIFERIMENTO E PUBBLICITÀ

Per tutto quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia.

Il presente bando sarà pubblicato nel sito web dell'Ateneo.

Lo stesso, inoltre, verrà pubblicizzato nel sito del MUR e nel sito europeo Euraxess.

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del bando nel proprio sito istituzionale sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale, serie speciale- Concorsi ed esami.

Il bando di concorso è disponibile nel sito WEB dell'Università per Stranieri di Perugia al seguente percorso:

<https://www.unistrapg.it/conoscere-lateneo/amministrazione-e-organizzazione/bandi-di-concorso/dottorati-assegnati-e-borse>

per il RETTORE
prof. Valerio De Cesaris

il PRORETTORE
Prof. Rolando Marini

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa